

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

# LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

## Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

### IL COMMERCIO

Commercio, negozio, traffico, sono parole pressochè sinonime. Commercio è vocabolo generale: traffico, negozio sono particolari e derivano dal primo.

Si fa commercio di ogni genere di mercanzia, si negozia, si traffica così per cambio come per tratta, o per trasporto di tale o tal'altra derrata.

La probità ed il denaro sono l'anima del commercio: la prima è sempre necessaria; il secondo non può servire per due cose in una sola volta.

Dove i costumi sono miti vi ha commercio florido e viceversa.

In tesi generale, lo spirito di commercio avvicina, riunisce le nazioni, ed i privati, e distrugge gravi pregiudizii.

La generalità degli uomini, addetti e non addetti al commercio, ne fruisce i vantaggi, ma pochi ne conoscono l'importanza ed i principii.

Il commercio nazionale è costituito dal bisogno da una parte, dal superfluo dall'altra: il bisogno reciproco produce il commercio privato, o negozio, e traffico.

La circolazione è l'essenza del commercio, la consumazione n'è il fine.

La fiducia mantiene il commercio, la libertà ne costituisce il credito, le facilitazioni lo sostengono.

In alcuni stati il commercio poggia principalmente sul lusso: in altri sull'economia.

Il commercio scorre la terra e ne penetra le più recondite parti; ma sfugge i luoghi dove è troppo inceppato.

Le guerre, l'epidemie, i monopoli, la soggezione, le tasse eccessive, arrestano, scoraggiano, snervano il commercio.

I vantaggi che provengono dal commercio sono:

Il lucro per chi vi attende.

Per il pubblico, il facile acquisto delle cose che appartengono al suo comodo, al suo lusso, al suo gusto.

Per il governo, le tasse il cui prodotto è proporzionato all'attività della circolazione, e al consumo, Per lo Stato in massa, l'opulenza e la forza.

L'arte del negoziare consiste nel procacciare al proprio Stato ed altre nazioni, a modico prezzo, ciò di cui abbisogna e gli è necessario: per riuscire a questo con proprio ed altrui vantaggio, il negoziante dee coltivare il commercio nella propria patria, indi estenderlo ad altre nazioni.

Allorchè uno Stato è giunto a tale di perfezione da utilizzare tutte le proprie risorse, così di suolo come d'industria, il negoziante fa il resto: egli cambia il superfluo di un genere con un altro: si ottiene in tal modo abbondanza di tutto, ed il superfluo non rimane a carico di alcuno.

Queste sono le due basi principali dell'opulenza e della forza di uno Stato.

Le nazioni che di nulla abbisognano cavano un buon profitto dal commercio; quelle che hanno bisogno di tutto, vi perdono.

Tutte le operazioni commerciali, anzichè essere inceppate, hanno d'uopo d'agevolezza; esse non chieggono che incoraggiamento e protezione.

La febbre dell'oro contende per le ricchezze dell'universo: è questo il principale fomite del commercio.

Tutti i mezzi per agevolare la mano d'opera meritano particolare considerazione; il commercio che mette a profitto l'industria in modo eminente e fa valere tutte indistintamente le passioni, è dunque commendevole per eccellenza.

L'industria, l'attività pel commercio, nasce con tutti gli uomini e si sviluppa in essi a seconda delle circostanze.

L'agevolezza, il patrocinio accordato dal Governo alle società, agli stabilimenti industriali, promuove l'emulazione e favorisce il pubblico bene.

Il commercio richiede in chi vi attende un tatto, un genio *sui generis*. Questa specie di genio coltivato e favorito dalle circostanze, può ottenere il più gran successo; se questo manca, l'attendente ha sbagliato vocazione.

Quanto più i vantaggi del commercio sono divisi, tanto più ne gode la massa dello Stato: tanto maggiore è il numero dei contribuenti ai carichi, tanto più lo Stato ne ritrae di utile.

Le imposizioni, moltiplicate per la sola circolazione del commercio, possono equivalere ai tributi. Applicate a dovere riesciranno tanto meno onerose, quanto che, sono indizii di beneficio per tutti quelli che le pagano.

In uno Stato, le viste particolari concorrenti allo stabilimento del commercio sono qualche cosa, le generali sono il tutto. Queste ultime comprendono le prime allo stesso modo che il bene pubblico comprende il privato.

Qualunque nazione si trova al possesso di un qualche commercio è in stretto obbligo di conservarlo con tutti i mezzi che sono in sua mano; quella che lo trascura tende al suicidio.

La gelosia delle nazioni in fatto di commercio porta ai mezzi estremi. I mezzi estremi allo sbaglio della meta prefissa.

Il commercio consueto ed accreditato d'un popolo può essere intraleiato, divisato, indebolito dai mezzi estremi del suo vicino; importa vedere se il vicino non corre pericolo di deviare anche il suo.

Negli stati vicini il commercio genera dei vincoli reciprocamente necessari; equamente bilanciati l'alimentano, rendendolo vantaggioso ed operosissimo.

Il progresso del commercio dipende dalla sua attività e dalla sua estensione; è inerte senza di queste.

I gradi dell'abbondanza e della carestia vengono sempre determinati dal movimento e dal riposo del commercio; colla pace, colle facilitazioni, con un buon governo si ha il primo; le guerre, i balzelli, le imposizioni, le tasse provocano il secondo.

—♦♦♦—

Sopra relazione di S. E. R. Monsignor Ministro del Commercio la Santità di N. S. nell'Udienza dei 24 Gennajo 1855 si è benignamente degnata di permettere la fondazione in Roma di una Società anonima col titolo *Società Romana di Navigazione* approvandone l'analogo Statuto.

## NOTIZIE MARITTIME

**Londra 20 Gennaro** — È qui giunta la notizia di un fatto tragico seguito a bordo della nave inglese *Berenice*. Il capitano di questo bastimento, sua moglie, il nostromo, e parecchi altri individui furono assassinati dall'equipaggio i quali abbruciarono la nave affinché non rimanesse più alcun vestigio del misfatto. La *Berenice* era partita da Sciangai il 15 Luglio 1852 con un carico di the destinato per Sydney. La ciurma era composta interamente di abitanti delle varie regioni dei possedimenti olandesi. Alcuni dei marinari supponevano che si trovasse a bordo una rilevante quantità di oro, e perciò si concertarono coi loro compagni per assassinare gli europei ch'erano sul bastimento. Il reo divisamento fu pure effettuato, e quindi si andò in traccia dei tesori sperati, e fu trovato ch'essi consistevano solo in 100 fiorini e 40 talleri spagnoli. Dopo ripartita la preda, si decise di far vela per Tauban e di abbandonare il naviglio dopo averlo arso. Ma per inavvertenza si andò invece a Togat; s'incendiò colà il naviglio, e si riparò a terra sopra navicelli, lasciando parecchie persone che perirono in mezzo all'incendio della *Berenice*. Alcune circostanze destarono il sospetto nelle autorità di Togat: i promotori del delitto in numero di 9 furono processati nello scorso Settembre e dichiarati colpevoli; 5 di essi vennero condannati a 20 anni di esilio, e gli altri subirono l'estremo supplizio.

**Porto Longone 23 Gennaro** — E qui di rilascio il brig. *Epaminonda* cap. Zafiropolo da Costantinopoli per Li-

vorno con grano. Riferisce il cap. che trovandosi presso le coste della Romagna con fortunale di O. L. ha dovuto far getto di circa 800 Kil. di grano e molti attrezzi di bordo.

Sulla costa estense il navicello estense il *Castore* cap. Vatteronio dall'Avenza con marmi per Livorno si rovesciò e la coperta fu portata via dal carico. Lo scafo fu trasportato dal mare al ponte della bocca di Magra.

**Cette 27 Gennajo** — Oggi il Console di S. M. Sarda ricevette dall'agente in Port Vendres la notizia che quattro bastimenti avevano naufragato mentre tentarono entrare in porto, due francesi perduti intieramente essendosi salvato un solo capitano di questi dei quali s'ignora il nome due Sardi cioè i *due fratelli* cap. Casanova perduto intieramente e il *Valente Nicolino* cap. Chiapella che si spera potersi salvare.

**Gibilterra 23 Gennaro** — Il brig. *Caterina* cap. B. Granere da Genova con pieno carico e 174 passeggeri emigrati per Montevideo investì a Devil's Tower. L'equipaggio mediante soccorso fu salvato, ma diversi passeggeri vi perdettero la vita.

**Genova 5 Febbraro** — La mattina del 15 Ott. passato il cap. A. Tortello della *Sofia* Sardo trovandosi nella lat. 37. 35. 8. long. 15. 53. E. di Grenvich alla distanza di 90 miglia dal Capo Newe vistò un bastimento disalberato avente una piccola vela quadra a prua sostenute da una antenna con una bandiera inglese capovolve. Era la sconer *Tison* comandato del cap. Maguar che perdute le vele e il timone era sul punto di perdersi. Furono salvati quattro uomini compreso il capitano.

**Costantinopoli 22 Gennaro** — Nella passata settimana abbiamo venti da L. e S. e negli ultimi giorni da M. però non forti, e senza sinistri, tranne il naufragio sulla costa di Crimea del brig. tosc. *Luigi* cap. Fassa il di cui equipaggio fu fatto prigioniero dai Russi.

**Genova 5 Febbraro** — Nella notte del 24 al 25 gennajo diede in seceo sulla spiaggia a tre miglia da Cagliari il brig. di bandiera serviano *Vittoria* cap. Gio. Dracopulo proveniente da Berdianska con seme lino per Marsiglia, battuto dal grosso mare dominando forte vento da E. S. E., l'equipaggio in numero di otto individui dovette abbandonarlo, e calata in mare la lancia vi si imbarcò e tentò prender terra, ma la imbarcazione capovolve e rimasero tutti gli individui in balia delle onde. L'oscurità della notte rendea lor più difficile il salvarsi, ma a stento sette poterono mettersi in salvo meno uno di età avanzata che il mare rigettò in seguito cadavere sulla spiaggia. I superstiti trovavano ricovero nella capanna d'un pescatore finchè poté il Console Ottomano colà residente loro provvedere ogni cosa occorrente. Appena il 27 e 28 si poté tentare il salvataggio, e si recuperò circa 500 ett. seme lino, 14 bal. lana, 1 balla spugne il tutto più o meno avariato. Ogni speranza non è però perduta di rimettere a galla il bastimento alla qual cosa si sta lavorando.

## AVVISO AI NAVIGANTI

Si fa noto ai naviganti che partendo dalla sera dell'8 febbrajo 1855 sulla Colombaia in Trapani (alla latitudine 38,1, 53" N. ed alla longitudine 10,9', 54" E. contata dal meridiano di Parigi) invece dell'antico fanale verrà acceso un'apparecchio catadiottrico di 4. ordine a fuoco fisso variato da splendore di 3 in 3 minuti. Il fuoco di questo apparecchio sarà elevato metri 42, 34 dal livello del mare, e la luce potrà scorgersi a 14 miglia di 60 a grado.

Nell'Isola di Vulcano poi, sulla punta del Rosario (alla latitudine 38 20' N. ed alla longitudine 12 34' 50" E.) dalla sera dell'8 marzo detto anno in poi, verrà acceso un apparecchio catadiottrico simile al precedente. Il fuoco di quest'apparecchio verrà elevato metri 139, 40 dal livello del mare, e la sua luce potrà scorgersi alla distanza di 14 miglia di 69 a grado.

—♦♦♦—

Il *Giornale di Pietroburgo*, del 21 gennajo dà il seguente estratto dalla *Gazzetta del Commercio*:

Da qualche tempo i giornali esteri si compiacciono nel pubblicare dati molti inesatti sullo stato del fondo di cam-

bio dei biglietti di credito dell'impero e sull'importare di questi biglietti in circolazione.

Per prevenire ogni falsa interpretazione su ciò, il ministero delle finanze fa sapere al pubblico che alla revisione del fondo di cambi dei biglietti di credito dell'impero, depositato a Pietroburgo e a Mosca, revisione fatta nell'ordine prescritto dal Manifesto imperiale del 1 giugno 1843, alla presenza dei delegati della nobiltà e del commercio, e l'effettivo del fondo de' cambi era il 3 gennaio di questo anno, come segue: Oro monetato, 58,458,041 rubli; argento monetato 53,648,951; verghe 11,063,561; fondi pubblici acquistati in esecuzione della decisione del Consiglio dell'impero sanzionata il 31 marzo 1847 da S. M. l'imperatore, 28,620,432. In tutto, 151,790,985 rubli. Il valore de' biglietti di credito ora in circolazione è di 356,337,021 rubli.

**CONSOLATO GENERALE**

Del Granducato di Toscana in Londra

Li 6 Gennaio 1855.

Si dichiara qualmente il cap. M. Ansaldo della Nave tosc. *Roberto*, naufragata nella Costa di Jetry-Loch, Lincolnshire, abbia fatto regolarmente quanto in simili casi e circostanze è uso costante di fare in Inghilterra secondo gli usi, leggi e consuetudini di questo paese, ed il protesto, ossia consolato, da lui fatto e la perizia che condanna la sua Nave naufragata, sono stati fatti legalmente ed in perfetta regola secondo gli usi e le consuetudini inglesi e provano il sinistro, ed il conseguente dritto a fare l'abbandono a chi spetta del suddetto naufragato naviglio.

**ROBERTO GRANT**

*Vice Console Toscano.*

**NUOVA MANIERA DI SPEGNERE GL'INCENDII**

Una scoperta semplicissima, ma pure di gran momento, è stata fatta in Alemagna per spegnere il fuoco. Consiste nella paglia sminuzzata. Quantunque la cosa a prima vista sembri un paradosso, pure i molti esperimenti che si sono fatti in proposito non lasciano dubbio di sorta.

Si gettarono sul fuoco ardente di un cammino alcuni pugni di paglia trita, ed il fuoco si spense sul momento.

Parecchi fastelli di paglia furono accesi e poscia coperti di paglia trita, ed il fuoco si estinse pure incontinentemente senza che quest'ultima si abbruciasse.

Una barra in ferro fu arroventata e quindi immersa in un mucchio di paglia trita, e questa non si accese, mentre al contrario il ferro si raffreddò in pochissimo tempo.

Venne accesa una legna di faggio, ed allorchè il fuoco fu ardente, venne coperta intieramente con paglia sminuzzata, ricoperta poscia con polvere da fucile. Il tizzo si spense e la polvere separata dal fuoco mediante questo solo strato di paglia, non prese fuoco.

Se la paglia trita ha in effetto la virtù di spegnere il fuoco (come d'altronde si può verificare da ciascuno), bisogna confessare, che una tale scoperta deve riuscire di somma utilità, così per la facilità d'averne i mezzi come per la tenuità della spesa, diremo quasi nulla.

Non parrà strano il fenomeno quando si rifletta al doppio modo che somministra all'estinzione degli incendi questo prodotto vile, cioè: 1.° il soffocare che fa colla privazione dell'aria, primario alimento del fuoco; 2.° all'umidità che la paglia sprigiona divisa per siffatto modo quando comincia a riscaldarsi.

**PORTI ESTERI**

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 1 *Febbraio* — Annunziata pad. Martinelli per Roma.  
 — d. — Div. Providenza pad. Pedimonte id.  
 — d. — Pittagora pad. Simonetti id.  
 — d. — Angelica pad. Noceti id.

**PORTO DI ANCONA**

31 *Gennaio* al 5 *Febbraio*

ARRIVI — Kichech cap. Lazzarevich da Trieste con merci.

A. Lodovico cap. Barichievich dalla Grecia id.  
 S. Anna cap. Vibert da Gaspey con baccalà.

ULTIME PARTENZE

31 *Gennaio* al 6 *Febbraio*

B. Kichech cap. Lazzarevich per la Grecia con merci.  
 A. Lodovico cap. Barichievich per Trieste id.  
 SS. Trinità pad. Zanni per Pontelagoscuro con formentone e salacche.  
 S. Spiridione cap. Babanasso per Patrasso con merci.  
 Spy cap. Nance per Falmoutz con zolfo, canapa ed ossa.  
 Oriente cap. Hess per Trieste con merci.  
 Savino pad. Ferretti per Rovigno id.

**PORTO DI CIVITAVECCHIA**

7 *Febbraio*

ARRIVI — Olinda cap. Robson da Cardiff con carbonfossile.

Nais cap. Medhurst da Liverpool con manifatture.  
 Mongibello cap. Ferrari da Marsiglia con merci.  
 Maria Antonietta cap. Caffiero id.

PARTENZE — Mongibello cap. Ferrari per Napoli vuoto.

Maria Antonietta cap. Caffiero id.

**PORTO-CANALE DI FIUMICINO**

3 *Febbraio*

ARRIVI — Dante cap. Turcati da Ravenna con riso, vino, lastre.

Romano cap. Viannelli da Fano con grano.  
 Cesare cap. Gianfrini da Ravenna con riso, faggioli, e vino.  
 Città di Ravenna da P. Cersini con riso.

**ROMA RIPAGRANDE — ULTIME PARTENZE**

S. Filomena pad. Luparini per Marsiglia con pozzolana.  
 L'Annunziata pad. Bartiletti id. con ossa di animali.  
 S. Luigi pad. Serma per Civitav. con tegole, legname ed altro.  
 Volto Santo pad. Simonetti per Marsiglia con pozzolana.  
 S. Domenico pad. Silvestri per Livorno id.  
 Buon Amico cap. Madalena per Ancona con biada e botti vuote.

**BANCA DELLO STATO PONTEFICIO**

*Situazione al 29 Gennaio 1855 la mattina*

	ATTIVO	PASSIVO
Oro ed argento in cassa in Roma e nelle succursali . . . . .	852290	539
Cambiali in portafoglio in Roma . . . . .	1428042	919
Cambiali in portafoglio in Bologna . . . . .	362733	703
Cambiali in portafoglio in Ancona . . . . .	280140	190
Conto corrente col Ministero delle Finanze a forma dell'atto di concessione . . . . .	326867	962
Conti correnti debitori in Roma . . . . .	397142	99
Conti correnti debitori in Bologna . . . . .	114472	875
Conti correnti debitori in Ancona . . . . .	75768	41
Consolidato Romano acquistato con facoltà dell'adunanza generale 22 aprile 1853 . . . . .	282764	90
Mobili della Banca in Roma e nelle succursali . . . . .	3899	865
Anticipazioni sopra Rendita Consolidata Romana al portatore ed Effetti Industriali a forma dell'art. 4.° Tit. II. dello Statuto . . . . .	290943	37
Anticipazione come sopra, in Ancona . . . . .	20929	34
Riserva della Banca a forma dell'art. 5.° dello Statuto . . . . .	34036	63
Cassa per Biglietti . . . . .	20451	20
Debitori diversi in Roma . . . . .	88109	101
Debitori diversi in Ancona . . . . .	18146	655
Cambiali in sofferenza in Roma . . . . .	2398	52
Cambiali in sofferenza in Bologna . . . . .	8613	395
Cambiali in sofferenza in Ancona . . . . .	—	—
Boni e Mandati in Cassa . . . . .	—	—
Succursale di Bologna debitrice . . . . .	—	—
Succursale d'Ancona debitrice . . . . .	—	—
Biglietti in circolazione in Roma e nello Stato . . . . .	—	2865612
Cuponi della Banca non ancora presentati al pagamento . . . . .	—	2849 48
Conti correnti creditori in Roma . . . . .	—	362930 905
Conti correnti creditori in Bologna . . . . .	—	27804 942
Conti correnti creditori in Ancona . . . . .	—	13397 602
Creditori diversi in Roma . . . . .	—	167086 32
Creditori diversi in Ancona . . . . .	—	4666 755
Tratte da pagarsi in Roma . . . . .	—	—
Tratte da pagarsi in Bologna . . . . .	—	13346 33

Tratte da pagarsi in Ancona . . . »	700 —
Boni fruttiferi . . . . . »	1660 —
	<b>3460054 334</b>
	<b>1147998 236</b>
L'Attivo supera il Passivo di . . . »	
che si compone come appresso	
Capitale della Banca » 1000000 —	
Riserva della Banca a forma dell'art. 5. <sup>o</sup> dello Statuto . . . . . » 34036 63	
Interessi Commissioni Profitti e Perdite in Roma e nelle Succursali . . . » 113961 606	
	<b>1147998 236</b>

4608052 57    4608052 57

Nel momento di mettere in torchio ci perviene la situazione in data 5 Febrajo alla mattina. I biglietti in circolazione ascendevano a scudi 2820439. Oro e argento in Cassa a sc. 821827. 511; e le Cambiali in portafoglio in Roma a scudi 1,335359. 399. L'attivo superava il passivo di sc. 1,149998. 236.

**BOLLETTINO COMMERCIALE**

**LANE — Londra 1 Febbraro** — Importazione delle lane Coloniali ed estere nella Granbretagna negli ultimi due anni.

	1853	1854
Lane Coloniali . . . . . Balle	208122	— 222841
Lane Estere . . . . . »	158017	— 108751

Sono Balle 366139 — 331592

**CERE — Genova 5 Febbraro** — Ecco i prezzi del giorno per le Cere che crediamo siano suscettibili di aumento con l'avanzarsi verso la stagione del biancheggiamento; Cere Smirne f. b. lire 190 ogni 100 libbre, Trebisonda 185, Portogallo 167, Angola 135, Gambia 160 Indie 140 a 158, Tetuanbuona 160 a 185, Algeri buona 163, e Mogador 148 — Il tutto con tara 4, e sconto 4.

**GENERI D'IMPORTAZIONE — Londra 3 Febbraro** — La presente nostra Rivista è caratterizzata di estremo languore e di generale tendenza a ribasso nella valuta di quasi ogni articolo.

Molte sono le cause, che coincidono a produrre un tale risultato: le pendenti negoziazioni di pace hanno posto i mercati in completa incertezza per tutti i prodotti che il territorio Russo fornisce in considerevoli quantità — i timori di una prolungata guerra — lo sfavorevole tenore in generale de' mercantili avvisi dalle Indie America ed Australia — i numerosi fallimenti in diverse parti scoppiati — la ristrettezza di danaro e la diffidenza, sono circostanze più che sufficienti ad intralciare gli affari in ogni ramo e far sì che Fabbrianti, Compratori e Consumatori restringano le loro operazioni all'immediati bisogni soltanto.

I prezzi sono: Cremer tartaro Messina e Napoli bianco scel. 110 quintale, di Ancona 112 a 115 — Tartaro greggio di Bologna 90, di Napoli rosso 60 a 62, e di Firenze bianco 85 — Olio di Oliva di Sicilia lire 55 la ton. di 252 galloni. Sevo di Russia 58 scellini — Zolfo di Ancona lire 54½ — Pelli agnelline Sicilia lire

3 3¼ a 4 1½, Romagna 5 a 6 1¼, Ancona 5 a 6, e Trieste 3 a 6 1½ — Pelli Caprettine Sicilia 4 a 6, Napoli 5 a 6 1½, Ancona 5 a 7, Romagna 6 a 8, e Toscana 6 1½ a 9.

**CAFFÈ — Marsiglia 3 Febbraro** — Nei Caffè rio si sono fatte molte operazioni per roba ord. a consegna a fr. 50. Sconto 8 0/0. e in bella merce a fr. 53 — Crediamo probabile qualche aumento in esse qualità basse essendo tali segni al di sotto degli altri vicini mercati. I lavati si son pagati fr. 70 sconto 6 0/0.

**BORSE**

**Parigi 3 Febbraro**

Rendita 4 1½ per 0/0 cont. Fr. 95 75	Chiusura . . . Fr. 96 —
3 0/0 contante . . . . . " 68 50	" . . . . . " 68 45

**Vienna 5 Febbraro**

Obbl. 5 0/0 metal. . . Fr. 82 3¼	Prest. Lomb. Ven. . Fr. 98 1½
Londra 3m. . . . . " 12 18	Agio dell'argento per cent. 26 1½

**Genova 6 Febbraro**

Certif. Hambro 5 per 0/0 " 84 —	Cambj — Roma 30 g. " 524 —
Prestito romano . . . " 84 —	Parigi 30 g. . . . . " 100 1½

**Livorno 7 Febbraro**

Roma 30 g. . . . . " 623 —	Parigi . . . . . " 119 1½
Ancona . . . . . " 621 —	Londra . . . . . " 29 95

Roma 6 Febbraro 1855 — 9 detto

	METALLICA	BANCA	METALLICA	BANCA
Ancona 30 g. . . . . " 99 25	99 40	99 30	99 45	
Augusta 90 g. . . . . " —	48 35	—	48 35	
Bologna 30 g. . . . . " 99 25	99 25	99 25	99 25	
Firenze " " . . . . . " —	15 77	—	15 77	
Genova " " . . . . . " 18 73	18 86	18 75	18 88	
Lione 90 g. . . . . " —	18 92	—	18 96	
Livorno 30 g. . . . . " 15 65	15 75	15 65	15 77	
Londra 90 g. . . . . " 469	50 472	469	474	
Marsiglia " " . . . . . " —	18 92	—	18 96	
Milano met. 30 g. . . . . " —	16 25	—	16 15	
Napoli " " . . . . . " —	87 75	—	87 65	
Parigi 90 g. . . . . " 18 80	18 92	18 88	19 —	
Trieste " " . . . . . " —	37 15	—	37 30	
Venezia met. 30 g. . . . . " —	16 10	—	16 10	
Vienna 90 g. . . . . " —	37 15	—	37 30	
<i>Effetti pubblici.</i> — Consolidato romano				
5 0/0 god. 1. sem. 1855. . . . . sc.	—	81 75	—	
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 1. trimestre 1855. . . . .	—	96 —	—	
Banca dello Stato Pontificio, Cupone I. sem. 1855 Azioni di sc. 200. . . . .	—	200 —	—	
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1. Nov. 1854 e dividendo dal 1. Novembre 1854, Azioni di sc. 100. . . . .	—	80 —	—	
Assicurazioni. — Vita e incendi, dividendo 1855 azioni di sc. 100. . . . .	—	50 —	—	
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1855, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato . . . . .	—	32 —	—	
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1855, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato . . . . .	—	50 —	—	

**LIVORNO 7 Febbraro.** Prezzi per ogni Sacco.

- Grani Teneri bianchi di Toscana lire 28.
  - » gentile » lire 27.
  - » Maremma 1. q. lire 25.
  - » Romelia 1. 23. (da lib. 157. 1½)
  - » Marjanopoli lire 28.
  - » Egitto bianchi e rossi lire 18.
  - duri Spagna, 1. 174 lire 29.
  - » Algeri lib. 167. lire 28.
  - Fagioli 1. 19.
  - Granoni Toscana lire 16.
  - Orzo lire 12.
  - Fave nuove di Egitto lire 17. 1½
  - Olio fino lire 53. le lib. 88.
  - » da lumi 1. 44.
- TRIESTE — 3 Febbraro.**
- Frumento Romelia fior. 10. 20. stajo.
  - » Veneto f. 12.
  - » mesch. Levante f. 10.
  - Formentone Banato f. 7.
  - Orzo Puglia f. 6.
  - Avena di Levante f. 3. 30.
  - Seme lino d'Abruzzo f. 11.
  - Lana Bosnia lavata f. 45.
  - » bianca di Albania f. 42.
  - Pelli secche Montevideo f. 65.
  - Vitelli nostr. da lib. 2. 1½ f. 86.
  - Mandorle nuove dolci di Puglia f. 45. a 46. id.
  - Uva rossa Smirne f. 14. id.
  - Vino di Dalmazia fior. 14. 1½. a 15. la barila.
  - » Ungheria f. 15. a 1½.
  - Spirito naz. dop. f. 40.
  - Seta greggia Persia f. 7. 3¼.
  - Vallonea Smirne f. 10. a 17. 0/0.
  - Cera Bosnia f. 112.
  - Zuccaro pilè Olanda f. 21 a 22.

**CIVITAVECCHIA — 9 Febbraro.**

Grano nostrale sc. 11. a 11. 50. rub.

**TERRACINA — 9 Febbraro.**

- Grano sc. 10. 60 R.
  - Granone sc. 7. 30 R. di 790. l. circa.
  - Favetta sc. 8. 60 R.
  - Olio d'Oliva B. 35 il boc.
  - Biada sc. 3. 30 rub. 5. q.
- ANCONA — 8 Febbraro.**
- Grano sc. 8. 75. a 9. R.

- » Sotto Monte sc. 8. 50 a 9.
- Formentone sc. 5. 50.

**RAVENNA — 5 Febbraro.**

- Grano sc. 5. 80 a 6. il sacco di 1. 410 R.
- Formentone sc. 4. il Sacco.
- Risone sc. 4. 70.
- Riso cima sc. 2. 90. id.
- » corpo con cima sc. 2. 70 id.
- Canepa grezza sc. 5. 80. a 6.

**RIMINI — 6 Febbraro.**

- Granone sc. 3. 80 lib. 350.
- Grano sc. 8. 75. R.
- Semelino sc. 15.

**FERRARA — 5 Febbraro.**

- Grano sc. 23. a 24. m. di L. 1460 r.
- Granone sc. 16 a 16. 30. id.
- Riso 2. q. sc. 2. 95 L. 100. F.
- Id. Fiorellone 1.<sup>a</sup> sorte sc. 3. 15.
- Avena sc. 8. 70. a 9. 30. il moggio.
- Fagioli bianchi sc. 18 60. a 22. 30.
- Olio d'oliva fino sc. 12. L. 400 F.
- » naz. and. sc. 8. 90 a 9. id.
- Canapa sc. 5. 80. a 6. 05 lib. 100.
- Vino nero sc. 3. mastello.

**ROMA — 9 Febbraro.** Vendite all'ingrosso per contante; Quelle a condizioni sono indicate con la parola appuntata cond.

**BESTIAME DI MATTAZIONE**

- Bovi romani B. 55. L. 10.
- » Perugini B. 52. a 75 id.
- Vacche perugine B. 55 a 60 id.
- » Romane B. 58.
- Vitelle Campareccie B. 70.
- Majali B. 42. a 62.

**CEREALI**

- Biada nuova 1. q. sc. 4. 35. R. 5 Q. rase.
- Grano ten. nuovo 1. q. sc. 12. 25. R.
- » 2. qualità sc. 13. 20. cond.
- » di Fuligno sc. 14.
- » teverina nuova 1 q. sc. 13. cond.
- » 2. q. sc. 11. 30. a 11. 80.
- » misch. ad nost. sc. 12 50. a 13. cond.
- » delle Marche sc. 12. 50. cond.
- » Taganrog sc. 14. cond.

- » Montagna sc. 12. cond.
- Granturco sc. 8.
- Farinella di Granone sc. 1. 35. a 1. 40.
- Ceci sc. 11. 52. a 12. 24.
- Farro sc. 2. a 2. 10.
- Lenticchia sc. 12. 96. a 14. 40.
- Fagioli sc. 12. 96 a 15. 12.
- Riso 2. q. sc. 3. 80.

**COLONIALI**

- Caffè Guajra sc. 14. 55.
- » S. Jago sc. 17. 25.
- » Java sc. 14 a 14. 55.
- » Avana sc. 14. 25.
- Zuccaro Avana biondo sc. 8. 25.
- » pilè bast. sc. 8 60 cond.
- » Belgio sc. 8. 50.
- » Vergeois scuro 7. 10.
- » Olanda dop. raf. sc. 9. 50.
- » Santos sc. 7. 60.
- Pepe forte sc. 10. a 10. 25.

**GENERI DIVERSI**

- Potassa sc. 40.
- Piombo sc. 41. 50.
- Aringhe sc. 9. a 11.
- Zibibo sc. 7. a 8.
- Fieno nuovo in part. sc. 1. 35. cond.
- Salacche ing. sc. 25.
- Lana Vissana sc. 20. cond.
- Formaggio fresco t. Stag. sc. 5. 90.
- » detto Olanda sc. 20.
- » Parmegiano vec. sc. 19.
- » Sbrinzio sc. 17.

**LIQUIDI**

- Spiriti sc. 63. soma.
- Olio fino B. 35.
- » comune B. 33. a 34.
- » lavato B. 31.
- Vino delle Marche sc. 94. 40. a 120. la Botte.

*Il Direttore Responsabile*

**F. FIORINI**

**ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE**